Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2009)

Heft: 4

Artikel: Un edificio pubblico, aperto e cittadino : il concorso per la nuova casa anziani di Pregassona

Autor: Caruso, Alberto

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-134285

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Un edificio pubblico, aperto e cittadino

Alberto Caruso

Il concorso per la nuova casa anziani di Pregassona

Bandito dal Comune di Lugano, il concorso di progetto in due fasi prevede la progettazione di una nuova casa anziani di 120 posti letto, nella quale avranno posto pure un centro di accoglienza diurna, la sede Scudo, un asilo nido e uno studio medico, servizi finalizzati a fornire una risposta alle esigenze socio-sanitarie del quartiere. Il costo dell'opera è previsto in circa Fr. 32 500 000.–

Coordinato da Gabriele Grignoli, il concorso, dotato di un monte premi di Fr. 200 000.–, è stato giudicato da una giuria composta, tra gli altri, dagli architetti Giorgio Giudici, presidente e sindaco di Lugano, Valentin Bearth, Milo Piccoli, Ruggero Tropeano e Claudio Pellegrini.

L'area, sita ai margini dell'abitato in località Verdeggio, ha una forma quadrangolare, è servita da strade pubbliche su tre lati, ed è caratterizzata da una forte pendenza, che rendeva complesso il compito di insediare gli spazi previsti da un programma molto denso. Le cinque strutture previste, ognuna con le proprie particolarità distributive, devono avere accessi separati, ma devono anche realizzare attività sinergiche, con esigenze vicendevoli di adiacenza, oltre che di utilizzazione di servizi in comune. La situazione dell'edificio sull'area, pertanto, e la complessità distributiva costituivano la sfida principale del progetto. Tra i criteri di giudizio, era evidenziata anche la riconoscibilità del carattere «pubblico» dell'edificio.

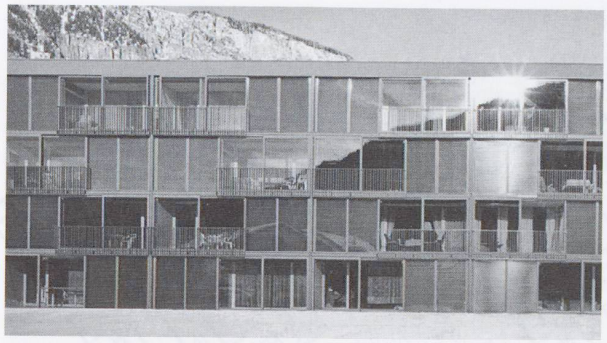
I progetti presentati erano 38, due dei quali sono stati esclusi dal giudizio, rispettivamente, per non aver rispettato i limiti dell'area di concorso e la data di consegna.

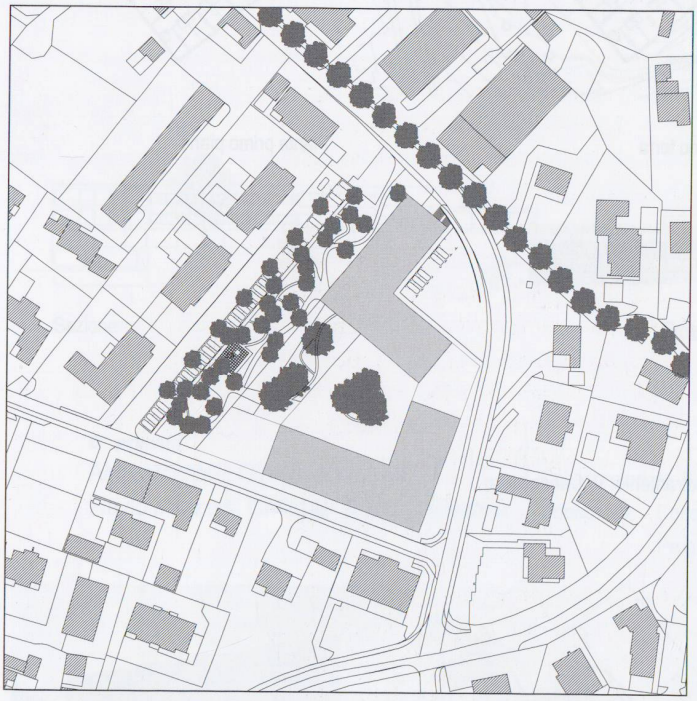
La giuria ha ammesso alla seconda fase 5 progetti. Il primo premio è stato aggiudicato al progetto di Mario Campi e Associati, M. Campi e F. Günther, di Lugano, che hanno situato nella parte più alta del terreno un corpo di fabbrica relazionato con la strada. Costituita da due volumi a L, tra loro collegati al piano terra, la planivolumetria ha un carattere complesso ed aperto, e nel contempo urbano, per via della continuità della cortina del basamento. I fronti chiaramente strutturati si adattano a contenere modulazioni diverse, corrispondenti alla varietà degli spazi interni. L'eccellente progetto rappresenta la lunga esperienza professionale di Campi e la sua capacità di interpretare il sito, realizzando un nuova porzione di città dal forte carattere. Auspichiamo che l'eventuale accoglimento dell'invito della giuria ad unire i blocchi tra di loro non comprometta l'equilibrio tra pieni e vuoti, che costituisce la principale qualità del progetto.

Il progetto che si è aggiudicato il secondo premio, Itten + Brechbühl AG, di Zurigo, quello che si è aggiudicato il terzo, Lands architetture, Emanuele Saurwein, di Lugano, e quello che si è aggiudicato il quarto, Federica Colombo con Andrea Casiraghi, di Lugano, affrontano invece il tema con tipologie a corte chiusa, dalla forma quadrangolare. Tre oggetti articolati in modo simile, ma caratterizzati da varie soluzioni distributive, oltre che di fronti e coperture, e da linguaggi diversi. Tra questi, ci sembra particolarmente interessante il progetto classificato al quarto posto, per la modulazione di quota delle coperture, che attribuisce energia dinamica alla cortina, e per l'ombra determinata dal bassorilievo di un livello dell'edificio, che gli conferisce unità e leggerezza. Il progetto che si è aggiudicato il quinto premio, AMS Architetti, Flavio Mozzetti, di Gordola e Giorgio Ambrosetti, di Bellinzona, infine propone un corpo di fabbricato compatto, costituito da due porzioni tra loro slittate e allineate con gli edifici preesistenti, oltre ad un corpo minore, avanzato verso la strada e collegato al primo al piano interrato.

1° premio

Mario Campi e Associati; Lugano | Collaboratori: L. Pessina, V. Bellora
Mario Campi e Felix Günther

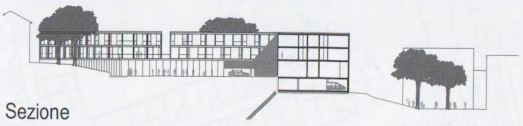




Pianta piano terra

Pianta primo piano

Pianta secondo piano



Sezione

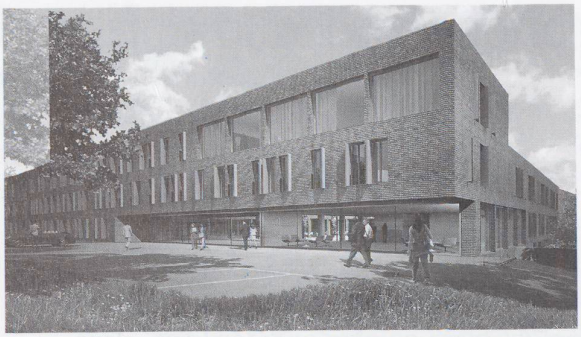
Fronte sud

Fronte est

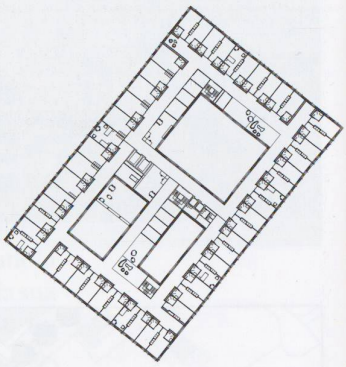
2° premio

Studio Itten+Brechbühl AG; Zurigo
Margarita Jansen-Alcaye, Beatrice E. Timm,
Eva L. Holzinger, Philippe L. Barman, Franz Staub

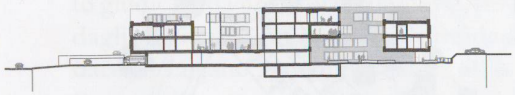
Consulenti: Raderschallpartener AG, Büro 349 gmbH
Gartenmann Engineering AG



Pianta piano terra



Pianta primo piano



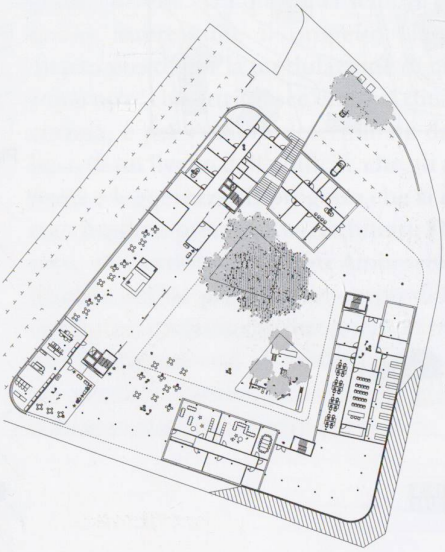
Sezione

Fronte sud

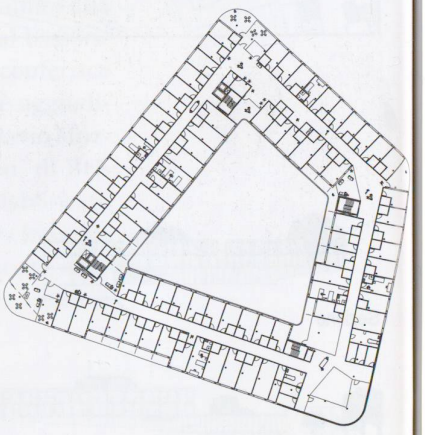
3° premio

LANDS, Emanuele Saurwein; Massagno

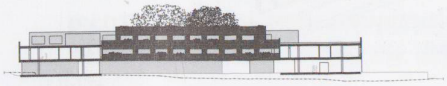
Collaboratori: A. Silvagni, M. Pietrantonio, V. Cannarozzo



Pianta piano terra



Pianta primo piano



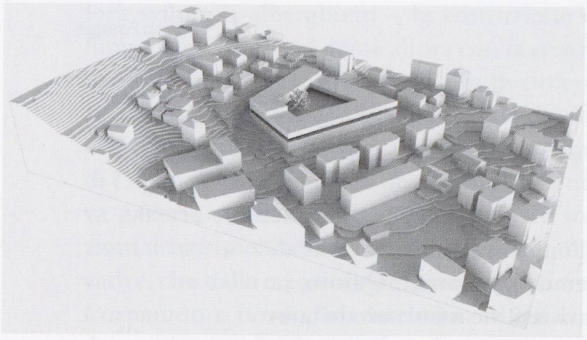
Sezione

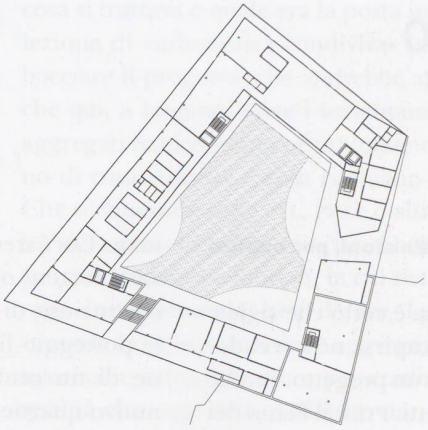
Fronte sud

4° premio

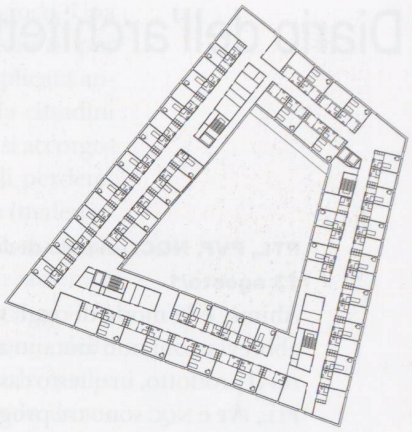
Federica Colombo con Andrea Casiraghi; Lugano

Collaboratori: L. Bianchi, J.M. Chartiel (rendering)
Consulenti: ing. Mario Monotti, ing. Fabrizio Zocchetti

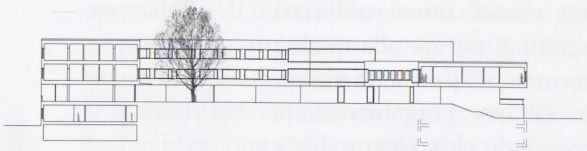




Pianta piano terra



Pianta primo piano



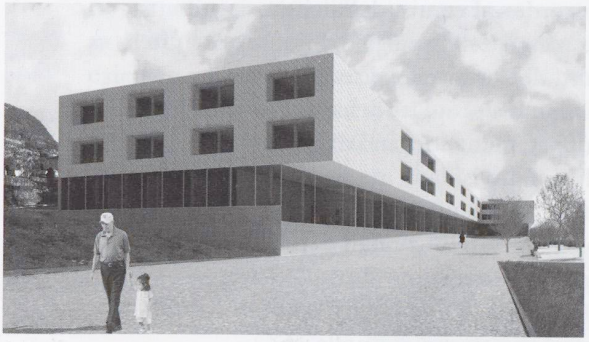
Sezione

Fronte sud

5° premio

AMS architetti, Giorgio Ambrosetti,
Flavio Mozzetti, Christian Siano; Bellinzona

Collaboratori: M. Balemi, M. Mozzetti
Consulenti: Concetto energetico e domotico Sandro Gilardi
Progettazioni RSVC; Giubiasco



Pianta piano terra

Pianta primo piano

Sezione

Fronte sud